

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
INSUSSISTENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI E DI INCOMPATIBILITÀ AI
ART. 20 D.LGS 39/2013
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a **COSTI PAOLO** nato/a **LA SPEZIA** il **13/12/1956**, nella qualità di **titolare dell'incarico**
posizione organizzativa per l'assunzione diretta della responsabilità e direzione degli uffici e servizi di
tecnico nel Comune di **Pignone (SP)**,

Viste :

- le "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 co. 49 e 50 della legge 6 novembre 2000 numero 190" di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39;
- la deliberazione della CIVIT (ora ANAC) n.46/2013 in tema di efficacia nel tempo delle norme di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico di cui al D.Lgs n.39/2013;

Visto che:

il comma 2 dell'articolo 20 del decreto richiamato dispone che l'incaricato depositi annualmente una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità: "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione di insussistenza di una delle cause di incompatibilità";

CONSAPEVOLE

Delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci

In relazione all'incarico predetto,

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del DLgs 39/2013, è la seguente:

- a) ai fini delle cause di inconferibilità, consapevole delle conseguenze circa il mancato rispetto delle norme della legge (nullità dell'atto di conferimento):
 - di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 DLgs 39/2013): Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno del pubblico (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-ter); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 320); Concussione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis); Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 330); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
 - di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati re-

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o co retribuite dal Comune di Pignone (art. 4 – comma 1 D.Lgs 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.Lgs 39/2013 come di riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle p amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzi mantenimento, nel coso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o fi dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.Lgs 39/2013 come di riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle p amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato n di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del s incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministr ente che conferisce l'incarico.

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs 39/2013 come di riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negl diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, n dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incaric carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico conferito l'incarico.

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del DLgs 39/2013 come di riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negl diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'ass nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice M sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 1988, n. 400, o di parlamentare.

- Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del DLgs 39/2013 come di riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popo superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ric nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico d della regione, nonche' di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme ass tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*

- b) di essere a conoscenza che lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di 1: dalla contestazione , la decadenza e la risoluzione del relativo incarico/contratto (sia di lavoro subordir autonomo);

- c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali informazioni inerenti cause di incompatibi dovessero verificarsi durante l'incarico;

- d) di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione sul sito web dell'amministrazione che ha c l'incarico;

- e) di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196.

La presente dichiarazione è resa per l'esercizio in corso.

Pignone li _____

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

(firma del dichiarante)